

C) Mozione congressuale. Prende la parola la Sig.ra Spini Mariachiara, membro commissione mozioni congressuale che legge il testo predisposto.

Il XXIX° Congresso delle Acli di Sondrio, riunitosi il giorno 19 settembre 2020, dopo aver condiviso la relazione del Presidente provinciale Silvano Pegorari ne recepisce gli intendimenti e la fa propria.

Tenendo conto degli stimoli portati al dibattito sul tema dell'uguaglianza, così come suggerito nel documento degli orientamenti congressuali delle ACLI nazionali, dal titolo *"Più eguali. Viviamo il presente, costruiamo il domani"*, sul quale sono intervenuti Don Andrea Del Giorgio, accompagnatore spirituale delle Acli Sondrio, e sacerdote della pastorale del lavoro, e Giovanni Battista Armelloni, Segretario Regionale, FAP ACLI Lombardia, e altri rappresentanti del mondo culturale, sociale e sindacale della provincia di Sondrio;

preso atto della situazione generale caratterizzata da preoccupanti sacche di disuguaglianza, economica, sociale e culturale, che richiede un profondo ripensato dell'ordine sociale costituito sulla base dei valori della Dottrina sociale della Chiesa e del Vangelo e dei principi della nostra Costituzione, ripartendo dalla centralità della persona e dalle sue relazioni sociali, con un apporto partecipativo, creativo e personale allo sviluppo coeso, in considerazione dell'aspetto solidale che permetta un'equilibrata crescita nel rispetto per l'ambiente, che non sia a servizio soltanto dell'economia e del consumo incontrollato;

vista la necessità di reagire positivamente alle disuguaglianze e, ora più che mai, all'emergenza sanitaria, che amplifica la crisi economica sociale e culturale a svantaggio delle fragilità sociali, sempre più sentita ed evidente nella comunità locale della provincia di Sondrio nei diversi ambiti;

richiamata da diversi interventi la necessità che la "politica" a vari livelli si faccia carico dei problemi reali della società e che si arresti il dilagante distacco tra cittadini e politica;

considerati gli interventi succedutisi, i quali hanno arricchito il dibattito e hanno fornito nuovi spunti di riflessione e azione sulla distribuzione squilibrata delle risorse a disposizione dell'uomo e dell'utilizzo di tali

risorse spesso sregolato, ingiusto e insostenibile, richiamata a tale proposito la fondamentale Enciclica "Laudato Sì" di Papa Francesco;

tenuto conto di quanto fin'ora sviluppato, così come sintetizzato e analizzato dal Presidente uscente Silvano Pegorari, in continuità dell'operato fin qui svolto;

proponendo Bruno Di Giacomo Russo candidato a Presidente delle Acli di Sondrio;

condivisa l'opportunità di sostenere Roberto Rossini alla candidatura alle Acli nazionali in sede congressuale nazionale;

vengono indicate le linee di orientamento per il Consiglio provinciale e per la Presidenza che guideranno per i prossimi quattro anni la nostra associazione che dovranno affrontare le problematiche sopra elencate in modo attivo e partecipativo, facendo leva sulla crescita delle risorse interne ma anche in collaborazione con le altre forze sociali presenti sul territorio.

Si sottolinea, pertanto, la necessità di proseguire verso il potenziamento delle strutture di base, consapevoli che i Circoli sono i luoghi ideali dove attivare processi formativi per concretizzare il ruolo delle ACLI capaci di ascoltare, seguire e fornire risposte concrete a chiunque ne abbia bisogno.

Il congresso approva la mozione ad unanimità.